

PRIMO BIENNIO

DISCIPLINE GEOMETRICHE

CONTENUTI

classe prima

COSTRUZIONI GEOMETRICHE FONDAMENTALI, POLIGONI REGOLARI, CURVE
POLICENTRICHE, TANGENTI;

DOPPIE PROIEZIONI ORTOGONALI (metodo di Monge);

classe seconda

PROIEZIONI ASSONOMETRICHE;

PROSPETTIVA CENTRALE E ACCIDENTALE A PIANO VERTICALE (almeno un metodo).

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Lo studente alla fine del biennio deve conoscere e saper utilizzare autonomamente i principi, le regole e i metodi proiettivi, oltre che le tecniche grafiche, per rappresentare correttamente un oggetto comunque posizionato nello spazio. Deve inoltre saper risolvere problemi specifici della disciplina all'interno anche di diversi ambiti didattici.

OBIETTIVI MINIMI al termine del primo biennio

conoscenze : lo studente deve conoscere le proiezioni cilindriche (proiezioni ortogonali e assonometria) e coniche (prospettiva), il linguaggio specifico della disciplina, oltre a riconoscere gli enti geometrici fondamentali, le figure piane e i solidi.

abilità : lo studente deve saper utilizzare le diverse metodiche proiettive, le norme del disegno tecnico, per la corretta rappresentazione grafica di semplici figure piane, solidi o gruppi di solidi.

competenze : lo studente deve saper utilizzare i metodi delle rappresentazioni grafiche in modo autonomo per risolvere problemi specifici della disciplina all'interno anche di diversi ambiti didattici.

PRIMO BIENNIO

LABORATORIO ARTISTICO

CONTENUTI

Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche dell'indirizzo: saper disegnare con i linguaggi di base, saper assemblare con materiale semplici e saper riconoscere l'ambito artistico dell'architettura, del suo interno e delle sue funzioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Orientare alla scelta dell'indirizzo da optare al terzo anno;
acquisire un metodo di lavoro che serva come base per tutte le attività laboratoriali (ricercare e documentarsi, analisi e sintesi, variazioni espressive, coerenza allo scopo);
conoscere le proprietà dei materiali utilizzati o che si potrebbero utilizzare;
uso appropriato di un linguaggio specifico disciplinare.

OBIETTIVI MINIMI al termine del primo biennio

Avere svolto tutte le esercitazioni proposte a prescindere dal risultato (soltanto confrontandosi con il problema lo studente può acquisire quella consapevolezza di base necessaria all'orientamento sulla scelta futura; questo processo deve essere condotto primariamente in modo quantitativo e, in seguito, qualitativo).

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

DISCIPLINE PROGETTUALI

CLASSE TERZA

CONTENUTI

convenzioni UNI di rappresentazione dell'architettura: piante, prospetti, sezioni e quotatura, le scale di riduzione.

Il rilievo : rilievo a vista, fotografico, metrico di architetture (esterni e/o interni), metodo della triangolazione per interni. Restituzione in scala adeguata del rilievo architettonico (piante, prospetti, sezioni, assonometrie, piano volumetrie, quotatura).

Il concetto di modulo e di aggregazione modulare.

Progettazione di elementi modulari.

La modularità residenziale: le tipologie residenziali abitative.

OBIETTIVI MINIMI

Saper cogliere i valori dimensionali, formali e strutturali di un'opera architettonica, saperla rappresentare graficamente in scala adeguata.

Conoscere i principi funzionali e distributivi che determinano la composizione architettonica.

Conoscere e saper applicare i linguaggi specifici della disciplina.

CLASSE QUARTA

CONTENUTI

Progettazione di edifici ad uso privato e non, per l'educazione, il tempo libero, la documentazione, la cultura (musei, biblioteche, punti ristoro. Ecc...).

Studio della forma e del volume, compresa la progettazione degli spazi interni funzionali alle richieste di progetto e alla normativa (standard minimi, barriere architettoniche).

I collegamenti orizzontali e verticali, studio dei materiali e ipotesi strutturali.

Progetto di recupero di architetture esistenti: ristrutturazione edilizia e/o ristrutturazione urbanistica.

I protagonisti dell'architettura moderna e contemporanea.

Per ogni esercitazione sono sempre richiesti i seguenti: schizzi preliminari, piante, prospetti e sezioni in scala adeguata quotati, rappresentazione tridimensionale in assonometria e/o prospettiva, particolari costruttivi, relazione tecnica e di progetto.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere ed applicare correttamente i diversi metodi proiettivi e le tecniche grafiche per la rappresentazione e illustrazione del progetto architettonico (a mano libera e con gli strumenti).

Saper analizzare un'opera architettonica per arricchire il proprio processo progettuale.

Sui temi assegnati deve essere capace di leggere il contesto e individuarne le caratteristiche.

Deve saper motivare la propria proposta progettuale facendo riferimento: al contesto, ai materiali, alla forma, alla tecnologia e ai diversi linguaggi architettonici moderni.

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA DISCIPLINE PROGETTUALI

CLASSE QUINTA

CONTENUTI

Progetto di recupero di architetture esistenti, ad uso pubblico: ristrutturazione edilizia e/o ristrutturazione urbanistica con incremento di superficie e volume (schizzi preliminari, piante, prospetti e sezioni in scala adeguata quotati, rappresentazione tridimensionale in assonometria e/o prospettiva, particolari costruttivi, relazione tecnica e di progetto).

Progetto di percorsi espositivi interni o esterni a strutture di progetto o preesistenti.

Progetto di ambiente urbano e i suoi elementi di arredo.

Progetto di aree verdi urbane.

I protagonisti dell'architettura contemporanea. Lettura e analisi delle loro opere e interventi nella progettazione architettonica e urbanistica.

Per ogni esercitazione sono sempre richiesti i seguenti: schizzi preliminari, piante, prospetti e sezioni in scala adeguata quotati, rappresentazione tridimensionale in assonometria e/o prospettiva, particolari costruttivi e relazione tecnica e di progetto.

OBIETTIVI MINIMI

Saper rispondere alle problematiche progettuali con proposte coerenti, differenziate e autonome.

Conoscere gli aspetti sociali, funzionali e tecnologici che determinano lo “spazio architettonico”.

Conoscere esempi significativi di architettura contemporanea inerenti le tematiche trattate.

Saper utilizzare i linguaggi espressivi specifici per l'illustrazione del progetto.

Aver acquisito una corretta metodologia progettuale e un'appropriata conoscenza dei codici di rappresentazione.

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

LABORATORIO PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE

CONTENUTI

I principali materiali nella progettazione architettonica e nell'arredo urbano.

Tecnologie edilizie

L'illustrazione del progetto:

le tecniche (matita, china,acquerello, tecniche miste...)

Gli schizzi progettuali a mano libera: planimetrie,assonometrie e viste tridimensionali (assonometrie e prospettive)

Il disegno esecutivo: tecniche grafiche, nomenclatura , impaginazione.

Modelli in scala, tradizionali o con supporto informatico,di particolari costruttivi in scala adeguata,complessi architettonici e/o contesti urbani e paesaggistici.

Il disegno al computer , bidimensionale e tridimensionale, come verifica del progetto.

Esercitazioni relative alle tematiche svolte da Discipline progettuali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI MINIMI

- Saper disegnare il progetto di architettura con i linguaggi specifici della disciplina (tradizionale e con supporto informatico);
- Saper assemblare semplici materiali e raggiungere un livello operativo soddisfacente anche nei dettagli;
- Saper leggere il manufatto o il progetto di architettura e riconoscerne la valenza ;
- Saper argomentare e approfondire gli argomenti con iniziativa e autonomia.